

A PALAZZO DE PROBIZER UNA PERFORMANCE INCONSUETA

# La curiosità dell'Open Trios

Tra gli appuntamenti musicali previsti nelle residenze della Vallagarina storicamente legate al grande musicista salisburghese, il “Mozart allo specchio” in programma a Isera, presso Palazzo de Probizer, rappresenta un'ulteriore conferma di quanto il messaggio del Festival – unire la tradizione alla contemporaneità – possa trovare felici declinazioni.

L'appuntamento dell'Open Trios si basa su interpreti suggestivi: una voce recitante (Roberto Braida), un pianista (Giovanni Bietti), un violinista (Giovanni Pandolfo) e un percussionista (Luca Caponi). All'attore, spiega il musicologo Danilo Faravelli, spetterà il compito di “curiosare fra i vizi e le virtù dell'uomo

Mozart, restituendolo quanto più possibile al colore del suo tempo e alle cornici dei mille mondi in cui fu condotto dai suoi innumerevoli viaggi; ai tre strumentisti il compito di sperimentare, a partire da piccole porzioni di musica estratte dall'immenso corpus della produzione mozartiana, diverti-



menti sonori giocati sullo scarto fra prevedibilità e imprevedibilità prodotto dalla “colli-sione” fra la voce di due macchine classiche come il pianoforte e il violino e le moderne asciuttezze del suono percussivo”. Ciò che attende il pubblico è una performance inconsueta per forma e contenuto.